

IL MALCONTENTO

Precari senza stipendio: tutela legale con la Cgil

Guastella (Flc): «Un pasticcio ministeriale»

BELLUNO - (gs) La Cgil è pronta a scendere in campo a fianco degli insegnanti precari che, a tutt'oggi, devono ancora ricevere lo stipendio. E offre loro tutela legale. Una presa di posizione nazionale che a livello locale è condivisa dal segretario provinciale Walter Guastella. «Di fronte ai Ministeri dell'Istruzione e delle Finanze che continuano a disattendere i loro impegni - dice Guastella - la Flc Cgil è pronta ad azioni legali a tutela degli interessi e della dignità dei precari della scuola che da mesi non ricevono lo stipendio». Una situazione che si sta protrahendo anche questo dicembre, con molti lavoratori precari che conti-

nueranno a non ricevere la retribuzione per il lavoro svolto, causa le gravi responsabilità dei centri ministeriali che non hanno stanziato le risorse necessarie per far fronte ai pagamenti per le supplenze».

Un pasticcio evitabile, secondo la Cgil, «se solo i due ministeri avessero accettato la proposta di rubricare le spese per le supplenze come partita di spesa fissa».

Per la tutela legale, il sindacato invita i lavoratori interessati a rivolgersi alle sedi Cgil di Belluno, Feltre e Pieve di Cadore per l'avvio dell'azione legale finalizzata ad ottenere l'immediato pagamento del dovuto.